

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI
Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51, art. 11. (Riferimento DGR n. 208 del 26.02.2019).

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento n. 464 del 6 aprile 2017 la Giunta Regionale ha fornito le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali".

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A della Delibera citata, inerenti la realizzazione di interventi nell'ambito della cultura veneta, con particolare riferimento alle attività e iniziative riguardanti le culture locali.

I soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità delle proposte, le modalità di presentazione, e i criteri di valutazione sono esposti nell'Allegato A alla DGR. n. 464 del 6 aprile 2017, reperibile sul sito della Regione del Veneto.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro i seguenti termini:

- dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV) al 30 aprile 2019;
- dal 1° maggio 2018 al 31 luglio 2019;

Le proposte pervenute alla Regione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso, saranno tenute in considerazione e oggetto di istruttoria, salva la facoltà per il richiedente di integrare la documentazione presentata direttamente o su richiesta dell'Amministrazione regionale.

Le proposte dovranno comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e modifiche ex art.13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro i termini di apertura del primo sportello, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

Il Direttore
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio